



RICHIESTA DELLA VACCINAZIONE PEDIATRICA E VACCINAZIONE ANTITETANICA CON OMISSIONE DI INFORMAZIONI ESSENZIALI

- 1) Ai sensi dell'art. 1 comma 2 D.L. 7 giugno 2017, n. 73 (convertito in L. 119/2017 - c.d. Legge Lorenzin), il bambino è esonerato dalla corrispondente vaccinazione pediatrica obbligatoria se viene fornita la prova che il bambino ha formato anticorpi attraverso un'infezione naturale.
Perché queste informazioni essenziali non sono incluse nei cosiddetti "ultimi avvisi" inviati ai genitori dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (Dipartimento per la Prevenzione)?

- 2) Gli appartenenti a determinate categorie professionali e gli studenti di scuole professionali e tecniche per le lezioni di formazione pratica sono obbligati a sottoporsi alla vaccinazione antitetanica.
È noto che ben oltre il 90% della popolazione possiede una quantità sufficiente di anticorpi IgG anti tossina tetanica.
Perché, dunque, i datori di lavoro e le direzioni delle scuole non informano, quando richiedono al dipendente o allo studente la prova dell'immunizzazione antitetanica, che c'è l'esonero dall'obbligo di vaccinazione se viene fornito con un test sierologico un sufficiente livello di anticorpi IgG alla tossina tetanica?
Chi istruisce i datori di lavoro e le direzioni delle scuole rispetto al contenuto della richiesta della prova di immunizzazione antitetanica?